

Università degli Studi di Enna “Kore”
Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche
 Anno Accademico 2017 – 2018

A.A.	Settore Scientifico Disciplinare		CFU	Insegnamento	Ore di aula	Mutuazione		
2017/18	IUS/01 Diritto privato		9	Istituzioni di Diritto privato I	54	NO		
Classe	Corso di studi		Tipologia di insegnamento		Anno di corso e Periodo	Sede delle lezioni		
LMG/01	Magistrale in Giurisprudenza		Base		I Anno Primo Semestre	Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche – Aula 2		
N° Modulo	Nome Modulo	Tipologia lezioni	Ore	Docente	SSD docente	Ruolo	Interno	Affidamento
UNICO		Lezioni frontali	54	Filippo Romeo filippo.romeo@unikore.it	IUS/01	PA	Sì	Istituzionale

Prerequisiti

Nessuno

Propedeuticità

Nessuna

Obiettivi formativi

Nel percorso formativo del giurista le Istituzioni di Diritto privato rivestono, tradizionalmente, un ruolo propedeutico. Dal punto di vista metodologico, l'obiettivo del Corso è quello di fare accostare gradualmente lo Studente alle nozioni e alle regole civilistiche attraverso una disamina delle argomentazioni dottrinali e giurisprudenziali. Nel percorso formativo del giurista le Istituzioni di diritto privato rivestono un tradizionale ruolo propedeutico. Obiettivo del Corso è quello di preparare lo Studente ad affrontare, nel prosieguo degli studi civilistici, una rilettura critica e sistematica dei vari istituti alla luce dell'interpretazione dottrinale e giurisprudenziale.

Risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino):

Alla fine del corso, lo Studente dovrà aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze e competenze: lo Studente, in via preliminare, dovrà avere acquisito una puntuale conoscenza

del dato normativo nonché la capacità di analizzare e ricostruire sistematicamente i vari istituti trattati durante il corso. Lo Studente, inoltre, dovrà aver compreso l'importanza del diritto vivente nella prospettiva di imprimere il "senso dell'oggi" alla tendenziale fissità della norma giuridica.

Conoscenza e capacità di comprensione: lo Studente dovrà avere acquisito una solida conoscenza degli istituti analizzati durante il Corso dimostrando di riuscire a riconfigurare dal punto di vista giuridico la realtà che lo circonda.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo Studente dovrà avere acquisito la capacità "riconfigurare" e "classificare" dal punto di vista giuridico ciascun evento, atto, comportamento della vita quotidiana.

Autonomia di giudizio: lo Studente dovrà avere acquisito un sufficiente grado di autonomia nella formulazione di giudizi critici rispetto all'analisi del dato normativo, nonché rispetto alle posizioni della dottrina e della giurisprudenza.

Abilità comunicative: lo Studente dovrà avere acquisito una terminologia tecnico-giuridica adeguata nonché una capacità di ricostruire coerentemente i dati normativi e gli istituti trattati durante il Corso.

Capacità di apprendere: le competenze acquisite dovranno essere tali da consentire di affrontare – con consapevolezza – il prosieguo degli studi civilistici.

Contenuti del corso

Il Corso introduce le nozioni istituzionali del diritto privato, dei soggetti del diritto e dell'autonomia privata attraverso una puntuale analisi del dato normativo. In particolare, durante le Lezioni frontali e durante le attività di Laboratorio saranno attenzionati i seguenti profili:

L'ordinamento giuridico: Il diritto. Le fonti. La norma giuridica. Il diritto soggettivo.

Il soggetto di diritto: La persona. La capacità. L'incapacità. Gli enti.

L'autonomia dei privati: L'autonomia privata e i suoi limiti. La volontà. La causa, l'oggetto e la forma. Gli elementi accidentali. L'invalidità. L'interpretazione. Il contratto. Gli atti unilaterali. La successione a causa di morte. Gli atti di liberalità. Gli atti di disposizione del corpo. La famiglia.

Testi fondamentali per lo studio della disciplina

Testo principale: Galasso, Palmeri, *Istituzioni del Diritto privato*, Tomo I, Zanichelli, Bologna, 2016 (da pag. 1 a pag. 483).

Unitamente al testo principale lo Studente dovrà curare ed attenzionare lo studio del dato normativo attraverso una lettura ragionata del Codice civile. In particolare, lo Studente durante le Lezioni e durante l'attività di studio individuale dovrà avvalersi di un Codice civile aggiornato ed integrato con le leggi speciali. A tal riguardo, si rammenta che la consultazione del Codice civile costituisce strumento indispensabile per la preparazione dell'esame di profitto.

Codice civile consigliato: Di Majo, Codice civile (XLI edizione, aggiornato al 31 gennaio 2017), Giuffrè, Milano, 2017 OPPURE De Nova, Codice civile e leggi collegate, Zanichelli, Bologna, 2017

Testo alternativo rispetto al testo principale: Paradiso, Corso di istituzioni di diritto privato, IX edizione, Giappichelli, 2016, (dal Capitolo 1 al Capitolo 12; dal Capitolo 30 al Capitolo 40; Capitolo 46; Capitolo 54; dal Capitolo 56 al Capitolo 69)

Materiale didattico a disposizione degli studenti presso la Biblioteca d'Ateneo: Romeo, *Dal diritto vivente al diritto vigente: la nuova disciplina delle convivenze. Prime riflessioni a margine della L. 20 maggio 2016, n. 76*, in *Le Nuove Leggi Civili Commentate*, n. 4/2016, p. 665; Ferrando, *Il divorzio breve: un'importante novità nel solco della tradizione*, in *Il Corriere giuridico*, n. 8-9/2015, p. 1041.

Modalità di accertamento delle competenze:

Prova orale. La prova di esame consiste in un colloquio orale diretto ad accertare il livello di apprendimento della materia da parte dello Studente.

In particolare, durante il colloquio orale lo Studente dovrà dimostrare una puntuale conoscenza del dato normativo e una buona capacità di analizzare e ricostruire sistematicamente i vari istituti studiati sul manuale di Istituzioni di Diritto privato nonché sul Codice civile. A tal riguardo, si rammenta che la consultazione del Codice civile e delle principali leggi speciali costituisce uno strumento indispensabile per affrontare con consapevolezza l'esame di profitto.

Inoltre - così come indicato all'interno della scheda di trasparenza dai "Descrittori di Dublino" - lo Studente, durante il colloquio orale, dovrà dimostrare di avere acquisito una terminologia tecnico-giuridica adeguata.

Durante il Corso non sono previste prove di verifica intermedie. Non sono previste, altresì, prove scritte.

Orari di lezione e date di esame

Lunedì dalle ore 11.00 alle ore 14.00 - Martedì dalle ore 11.00 alle ore 14.00

Le date di esami saranno pubblicate sulla pagina *web* del Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza almeno due mesi prima dell'inizio di ogni singola Sessione.

<https://www.unikore.it/index.php/attivita-didattiche-giurisprudenza/giurisprudenza-calendario-lezioni>

Modalità e orari di ricevimento

Durante il periodo delle Lezioni: lunedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 presso la Presidenza del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Nel periodo successivo alla fine delle Lezioni: giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso la Presidenza del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Eventuali variazioni e/o periodi di sospensione saranno tempestivamente comunicate dal Docente sulla propria pagina personale.

<https://www.unikore.it/index.php/giurisprudenza-persone/giurisprudenza-presidente>

Note

Si consiglia vivamente la frequenza assidua delle Lezioni e delle attività didattiche di supporto (Seminari, Laboratori ed esercitazioni teorico-pratiche) che saranno organizzate durante lo svolgimento del Corso.